

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.049	13.845
II - Immobilizzazioni materiali	150.725	134.785
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	162.774	149.630
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	932.539	607.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	932.539	607.769
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	553.663	1.122.208
Totale attivo circolante (C)	1.486.202	1.729.977
D) Ratei e risconti	41.945	82.222
Totale attivo	1.690.921	1.961.829
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	403.558	287.223
VI - Altre riserve	642.366	1.033.886
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-128	-128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	262	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.137.058	1.411.981
B) Fondi per rischi ed oneri	327.849	297.549
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.542	50.260
D) Debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	102.472	69.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	102.472	69.092
E) Ratei e risconti	61.000	132.947
Totale passivo	1.690.921	1.961.829

CONTO ECONOMICO**31/12/2019****31/12/2018****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.627	35.100
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.038.648	1.019.718
altri	19.616	5.238
Totale altri ricavi e proventi	1.058.264	1.024.956
Totale valore della produzione	1.119.891	1.060.056

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.735	25.309
7) per servizi	701.998	577.771
8) per godimento di beni di terzi	44.800	41.575
9) per il personale		
a) salari e stipendi	184.869	158.292
b) oneri sociali	54.691	51.375
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.776	11.809
c) trattamento di fine rapporto	12.436	11.651
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	340	158
Totale costi per il personale	252.336	221.476
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.472	46.981
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.814	3.610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.658	43.371
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.472	46.981
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	54.228	143.615
Totale costi della produzione	1.122.569	1.056.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-2.678	3.329

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.762	5.531
Totale proventi diversi dai precedenti	5.762	5.531
Totale altri proventi finanziari	5.762	5.531
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	50	75
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	75
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	5.712	5.456
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	3.034	8.785
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	8.785
imposte relative a esercizi precedenti	2.772	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.772	8.785
21) Utile (perdita) dell'esercizio	262	0

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

In considerazione di quanto sopra non è stata redatta la Relazione sulla Gestione pur evidenziando ampiamente all'interno di questo documento fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio in esame ed in quello corrente.

L'esercizio sociale si chiude in pareggio per effetto del rinvio ad esercizi successivi di una parte dei contributi ricevuti per € 61.000,00 che andranno a copertura di futuri costi da sostenere.

A seguito della situazione creatasi in tema di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, ai sensi del D.L. 18/2020 si intende usufruire sia della proroga del termine di approvazione del presente bilancio sia della modalità di partecipazione alla riunione che potrà avvenire tramite mezzi di telecomunicazione in audio-video conferenza come previsto anche dallo statuto sociale.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale " Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2019 l'attività si è svolta regolarmente e si segnala che relativamente ai finanziamenti ricevuti e alla offerta formativa ci sono state delle novità, che verranno dettagliate in seguito, che si può ritenere hanno modificato in modo significativo l'andamento gestionale e la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

L'anno 2019, a conferma ed incremento di quanto avvenuto nel corso del 2018, ha visto una intensa attività formativa caratterizzata dall'avvio effettivo di 3 nuovi Corsi:

"TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 15/2019 – Conduzione del Mezzo Navale" 29 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 30/10/2019 con delle giornate di orientamento, seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 16/2019 – Gestione degli Apparatati ed Impianti di Bordo” 27 allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 30/10/2019 con delle giornate di orientamento, seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 2/2019 – Gestione delle attività a servizio dei passeggeri a bordo delle navi – Hospitality & Food Manager” 34 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il 30/10/2019 con una giornata di presentazione ed orientamento, proseguendo poi con l’attività formativa generale e specialistica per indirizzo.

I primi due Corsi, destinati alla formazione dei futuri Ufficiali di Coperta e Macchina, oltre a tener conto di quanto previsto dal Manuale del Fondo Nazionale Marittimi, hanno dovuto rispettare le indicazioni ricevute dal MIUR, che ha previsto il numero minimo di allievi per Corso pari a 25. Considerate le disponibilità di imbarchi, grazie alle nuove Compagnie di navigazione, partner dell’ITS, è stato possibile partire con un numero di allievi più alto di quanto previsto dal bando di selezione.

A seguito dei risultati raggiunti con la prima edizione del Corso Hospitality & Food Manager, destinato alla formazione del personale di bordo, come richiesto dalla Corsica & Sardinia Ferries, nel corso del 2019 è stata avviata una ulteriore collaborazione con una nuova Compagnia di Navigazione passeggeri, la GNV di Genova (Grandi Navi Veloci). Questo ha permesso, come suindicato di proporre la seconda edizione del Corso, ricevendo anche una maggiore risposta da parte dell’utenza. Anche in questo caso si è beneficiato dei maggiori contributi provenienti dal MISE, oltre che da quanto ricevuto in termini di premialità.

L’incremento dei Corsi e del numero degli allievi ha determinato, considerati anche i Corsi già avviati, una presenza media costante di allievi in Istituto pari a circa 90 unità; questo ha determinato un impegno notevole di tutto il personale della Fondazione, sia relativamente all’erogazione dell’attività didattica, che amministrativa e di segreteria.

Precedentemente all’avvio dei Corsi sono state svolte le selezioni, relative ai tre Bandi che hanno visto la partecipazione sempre numerosa per l’indirizzo Conduzione del Mezzo navale, mentre si è ripetuta la difficoltà per l’indirizzo Gestione degli apparati ed impianti di bordo, anche se il numero dei candidati è stato leggermente superiore al 2018.

Per quanto riguarda la seconda edizione del Corso Hospitality & Food Manager, la partecipazione è stata discreta, anche se non corrispondente al numero di posti offerti inizialmente dal bando di selezione.

E’ importante segnalare che nel corso del 2019 è stata svolta una intensa attività di orientamento presso gli Istituti Secondari Superiori: Istituti Tecnici Trasporti e Logistica (ex Nautici) – Istituti Alberghieri e Istituti Tecnico Economici ad indirizzo turistico. L’attività si è concentrata soprattutto nelle regioni del centro sud: Sicilia, Puglia, Calabria, Campania, Abruzzo e Lazio. Migliaia gli studenti incontrati e ai quali è stata illustrata l’offerta formativa ITS, in particolare quella del nostro Istituto, descrivendo le caratteristiche, i servizi e opportunità. Inoltre per la seconda edizione del Corso dedicato ai servizi ai passeggeri è stato realizzato un piano di promozione dedicato attraverso la realizzazione ed affissione di manifesti, una campagna di pubblicità radiofonica ed una campagna a pagamento sui social network. A novembre 2019 l’ITS Caboto ha partecipato anche alla Fiera Nazione per l’Orientamento Job&Orienta, che si è tenuta a Verona. Alla manifestazione hanno partecipato 4 Allievi, accompagnati dal Direttore dell’ITS. Elevato è stato il riscontro ottenuto, grazie ad una attenta attività di confronto con l’utenza e la distribuzione di materiale informativo.

Durante il 2019 si sono inoltre alternate le sessioni formative in aula dei Corsi partiti negli anni precedenti – ed. 8 – 9, 10, 11, 12, 13 e 14 (settore Conduzione del Mezzo) ed. 1 (settore Servizi ai passeggeri) con una presenza di allievi in alternanza tra aula e imbarco superiore alle 200 unità.

Durante il 2019 si sono svolte tre sessioni di “Esame Unificato” che ha coinvolto gli allievi dei Corsi ed. 8/2018 – ed. 10/2016 nel mese di maggio; ed. 9/2016 nel mese di dicembre. In particolare va segnalato che l’Esame Unificato del Corso Conduzione del Mezzo e Gestione Apparatati ed. 9/2016 si è svolto presso il nostro ITS, grazie alla disponibilità della Direzione Marittima Regionale, che ha accolto la nostra richiesta di poter ospitare gli Esami. I risultati sono stati molto soddisfacenti, come rilevato dai membri di Commissione, in particolare da parte degli Ufficiali della Capitaneria di Porto, che hanno apprezzato l’organizzazione e l’efficienza dell’ITS Caboto.

E’ stato confermato inoltre il livello di preparazione dei nostri allievi, che superando l’Esame hanno conseguito sia il Diploma Tecnico Superiore che il Certificato di Competenza (CoC) di Ufficiale di Coperta e di Macchina. Il numero complessivo di allievi che hanno raggiunto il titolo è stato pari a 69.

Durante il 2019 il nostro ITS ha partecipato nuovamente al programma organizzato dal MIUR, denominato ITS 4.0, finalizzato alla diffusione delle nuove metodologie didattiche collegate alla digitalizzazione e ai nuovi sistemi IoT. Il programma ha previsto la partecipazione a delle giornate formative presso il MIUR, con la presenza di docenti

dell'Università Ca' Foscari. Durante questi incontri venivano presentati i lavori realizzati con gli allievi. Nel nostro caso abbiamo presentato un progetto denominato "IoSonoQui", finalizzato alla realizzazione di un programma che permettesse di localizzare sul proprio smartphone i vari ambienti e locali a bordo di una nave passeggeri. Il progetto è stato infatti realizzato con gli allievi del Corso Hospitality & Food Manager ed. 1/2018 in collaborazione con Corsica Ferries. Al termine del progetto abbiamo partecipato all'ITS Day che si è svolto nel mese di giugno a Roma ed organizzato dal MIUR.

Inoltre, costante è stata la presenza dell'ITS Caboto ai tavoli di lavoro promossi dal MIUR, Regione Lazio. In particolare è da segnalare l'accresciuta attenzione da parte della Regione Lazio al Sistema ITS, che ha portato alla previsione di pubblicazione di un Bando per il rafforzamento del sistema con una particolare attenzione alle azioni di Orientamento, Accompagnamento al Lavoro e Ricerca. Tale bando, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, ha previsto uno stanziamento di 2 Milioni di euro (max 200.000 euro per progetto), che verranno erogati nel corso del 2020.

Anche nel 2019, a seguito pubblicazione degli esiti del monitoraggio INDIRE relativamente all'attività conclusa nel 2017, l'ITS G. Caboto ha conseguito la premialità da parte del MIUR, assegnata al Corso TS per la Mobilità delle Persone e delle Merci ed. 6/2014, per un importo pari ad € 171.420,00.

Il 2019 si è infatti caratterizzato per un incremento di risorse disponibili. Tali maggiori risorse, considerate anche delle economie degli anni precedenti hanno permesso nel corso del 2019 di concretizzare l'importante investimento nella realizzazione di un simulatore di navigazione al quale si è aggiunto il simulatore di macchina. In particolare il simulatore di navigazione (sei postazione desk) dotato di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività formativa rivolta agli Allievi Ufficiali di Coperta ha permesso di avviare le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte del MIT – CG Capitanerie di Porto per lo svolgimento dei Corsi RADAR, ECDIS e con l'autorizzazione da parte del MISE per lo svolgimento del Corso GMDSS. Questa sarà una importante opportunità sia per migliorare l'offerta didattica ai nostri allievi, che per realizzare dei Corsi dedicati anche ad una utenza esterna, con una particolare attenzione al personale navigante segnalato dalla Compagnie di navigazione partner.

Per quanto riguarda le nuove collaborazioni con le aziende, come precedentemente indicato, il 2019 ha visto l'ingresso della Grandi Navi Veloci, che si è affiancata alla Corsica Ferries per la realizzazione del secondo Corso dedicato ai servizi ai passeggeri. Sono stati consolidati i rapporti con le altre Compagnie, in particolare con la Premuda, oltre ad avviare degli iniziali colloqui con la Compagnia Augusta Due.

In data 13/05/2019 è stata effettuata una ulteriore variazione dello Statuto della Fondazione sempre a rafforzamento del requisito della c.d. "non lucratività" che consiste nel combinato tra "assenza di scopo di lucro" e obbligo di distribuzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altro soggetto con analoghe finalità o per finalità pubbliche." allo scopo di rispondere ai requisiti richiesti per accedere ai benefici della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF. Inoltre, è stato introdotta la figura del Vice Presidente.

Altro aspetto rilevante è stato l'assunzione temporanea a partire da settembre di due nuove risorse, una delle quali destinata alla sostituzione per maternità di una dipendente. Il periodo di inserimento iniziale è stato di 5 mesi, con possibilità di proroga.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati da eventi imprevedibili, legati all'Emergenza Sanitaria COVID19. Inizialmente nel mese di gennaio e febbraio è stato portato a termine il programma formativo previsto per gli allievi dei nuovi Corsi Conduzione del Mezzo Navale e Gestione degli Apparati ed Impianti di Bordo, oltre che per gli allievi del Corso Hospitality & Food Manager ed.1/2018 ed ed. 2/2019. A partire dal mese di marzo gli allievi avrebbero dovuto partecipare ai Corsi di addestramento STCW per il conseguimento delle Certificazioni obbligatorie per l'imbarco che si sarebbe dovuto svolgere a bordo delle navi passeggeri nel mese di Aprile. Purtroppo l'esplosione della pandemia, le restrizioni, la chiusura di tutte le attività formative, fino al definitivo lockdown, ha compromesso completamente i programmi.

Per quanto riguarda l'attività lavorativa, dopo le prime settimane di marzo, durante le quali il personale si è alternato presso gli uffici, tenuto conto dei DPCM emanati, si è deciso di passare ad una attività lavorativa in Smartworking per tutto il personale.

Tale situazione, ha determinato delle importanti conseguenze sia sulle attività in corso, che per quanto riguarda i programmi futuri. In particolare l'impossibilità di rispettare i tempi di imbarco degli allievi, in quanto quelli a bordo non stanno avendo occasioni di sbarco, mentre quelli pronti per il primo imbarco, in alcuni casi privi delle certificazioni necessarie, stanno avendo notevoli difficoltà. In particolare va segnalata la drammatica situazione del settore passeggeri, che vede le Compagnie di navigazione, fermare le navi e ridurre il personale di bordo. Costante è il dialogo del Sistema ITS, con il MIUR e gli altri Ministeri collegati, soprattutto per riuscire ad ottenere una maggiore attenzione rispetto alle difficoltà immediate e future degli Istituti rispetto all'organizzazione e gestione delle attività.

Nonostante tutto, sono stati completati gli inserimenti dei dati sulla piattaforma INDIRE dei corsi completati a Dicembre 2018 – Conduzione del mezzo e Gestione Apparatì ed. 7/2015. Anche questo monitoraggio, dovrebbe permettere l'ottenimento della premialità, che però considerato l'aumento del numero degli ITS beneficiari, avrà una riduzione nella quota assegnata.

Considerata, inoltre l'impossibilità di svolgere la consueta attività di orientamento presso le Scuole Superiori, l'ITS Caboto ha avviato una iniziativa denominata "#IORESTOACASA ma penso al futuro", che con l'utilizzo delle diverse piattaforme di videoconferenza si è posto l'obiettivo di raggiungere comunque gli studenti prossimi al conseguimento del Diploma. Per ultimo, va segnalato, che considerato il divieto di svolgere l'attività formativa in presenza, l'ITS Caboto nei primi mesi del 2020 ha realizzato una piattaforma per la Formazione a Distanza (FAD), che permetterà agli allievi di continuare a svolgere regolarmente le lezioni.

Con la ripresa dell'attività amministrativa in presenza, sono state adottate tutte le misure previste dai DPCM in materia di sicurezza e prevenzione dal contagio Covid19. E' stata realizzata una sanificazione di tutta la struttura ed inoltre predisposto un protocollo di sicurezza, con una specifica integrazione al DVR della Fondazione Caboto. E' stata affissa una cartellonistica specifica, prevista dal Ministero della Salute e sono stati acquistati i dispositivi e le attrezzature sia per il personale dipendente che per gli utenti (gel sanificante, torretta con dispenser a cellula fotoelettrica per la pulizia mani, mascherine e guanti in lattice).

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data

di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, di avvalersi di tale facoltà.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenza d'uso del software applicativo e del portale integrale sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi d'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.
- le spese di modifiche dello statuto della Fondazione si riferiscono all'adeguamento dello stesso a quanto richiesto dall'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento dello status di beneficiario del 5xmille.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio

come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 11.049.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese di costituzione	Portale integrale Sito Web	Licenze Programmi software	Spese modifiche Statuto sociale	Costi allestimento Nuova sede Gaeta	Totale immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio						
Costo lordo	1.156	36.100	2.489		509.232	548.977
Contributi ricevuti					-509.232	-509.232
Costo netto	1.156	36.100	2.489		0	39.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	22.255	2.489		0	25.900
Valore di bilancio	0	13.845	0		0	13.845
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi esercizio				1.018		1.018
Ammortamento dell'esercizio	0	3.610	0	204	0	3.814
Totale variazioni	0	-3.610	0	814	0	-2.796
Valore di fine esercizio						
Costo	1.156	36.100	2.489	1.018	509.232	549.995
Contributi ricevuti	0	0	0		-509.232	-509.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	25.865	2.489	204	0	29.714
Svalutazioni	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	10.235	0	804	0	11.049

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 150.725.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.478	3.860	340.288	390.626
Contributi ricevuti	-22.615			-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.381	3.160	212.684	233.225
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	6.482	700	127.603	134.785
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni-Decrementi per cessioni	56.334	0	265	56.599
Ammortamento dell'esercizio	1.212	200	39.247	40.659
Totale variazioni	55.122	-200	-38.982	15.940
Valore di fine esercizio				
Costo	102.812	3.860	340.553	447.225
Contributi ricevuti	-22.615	0	0	-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.593	3.360	251.931	273.884
Svalutazioni				

Valore di bilancio	61.604	500	88.622	150.726
---------------------------	---------------	------------	---------------	----------------

Dettaglio immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMPIANTI SPECIFICI	20.410,00
MACCHINARI	56.334,00
IMPIANTI TELEFONICI	3.453,00
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	3.861,00
MOBILI	144.576,00
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	146.475,00
AUTOVETTURE	18.900,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	29.241,00
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	- 18.593,00
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	- 3.662,00
F.AMM. MOBILI	- 74.017,00
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	- 128.111,00
F.AMM. AUTOVETTURE	- 18.900,00
F.AMM. BENI INFER.516,46 -	- 29.241,00
TOTALE	150.726,00

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
--	--	------------------------------

Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute nel 2019

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	
motivazione della spesa	
Contributo Regione per "StartUp"	
SitoWeb, apparati didattici, impianto condizionamento	
Residuo al 31/12/2018	31.212,00
Residuo al 31/12/2019	31.212,00
Erogazioni liberali ricevute dall'estero	
Materiale didattico arredamenti	
Residuo al 31/12/2018	71.220,00
Incremento 2019	30.000,00
Residuo al 31/12/2019	101.220,00
Erogazioni pervenute per "ArtBonus"	
Ristrutturazione Nuova Sede Fondazione	
Residuo al 31/12/2018	0,00
Residuo al 31/12/2019	0,00
Altre Erogazioni pervenute	
Contributi vari	
Residuo al 31/12/2018	226.329,00
Incremento 2019	300,00
Residuo al 31/12/2019	226.629,00

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 932.539.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.094		3.971	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.784		12.494	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	590.891		916.074	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	607.769		932.539	

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
CREDITI PER POS/CARTE CREDITO	1
FORNITORI SALDO DARE	1.013
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	131.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	20.000
CREDITI C/ CONTRIB DA INCASSARE	755.804
TOTALE	916.074

La voce "Pagamenti c/terzi" rappresenta la quota di vitto ed alloggio anticipate ai fornitori dalla Fondazione e poi restituite dagli allievi in quanto a loro carico.

La voce " crediti vs. associati c/quote ann.preced." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presente esercizio.

Per quanto riguarda il Consorzio di Sviluppo industriale si è provveduto a compensare loro fattura per vendita di mobili con parte delle quote associate dovute per anni precedenti.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM di competenza dell'esercizio ancora da introitare a fine esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 553.663.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.121.839	-569.034	552.805
Danaro e altri valori di cassa	368	490	858
Totale disponibilità liquide	1.122.207	-568.544	553.663

Dettaglio depositi bancari e postali

Depositi bancari e postali	
BANCA - BANCA BPF C/C 1374	506.966
BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	45.839
TOTALE	552.805

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 41.945 e si riferiscono:

- alla quota del premio assicurativo e della tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR e del premio relativo ad altra assicurazione non obbligatoria per € 1.589;
- ai canoni di locazione della nuova sede di Gaeta anticipati al Comune di Gaeta per i lavori di ristrutturazione per € 40.356.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.222	-40.277	41.945
Totale ratei e risconti attivi	82.222	-40.277	41.945

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	0	0		91.000
Riserve statutarie	287.223	116.334	0		403.557
Altre riserve	1.033.886	171.420	562.939		642.368

Utile (perdita) dell'esercizio	0			262	262
Utile (perdite) portati a nuovo	-128				-128
Totale patrimonio netto	1.411.981	287.754	562.939	262	1.137.059

Il fondo di dotazione ex art. 4 dello Statuto è costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione e risulta vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici.

Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da :

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	175.627,00
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	171.596,00
F.DO RIS.VA INCREM. PATRIMONIALE	56.334,00
TOTALE	403.557,00

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIMONIALE	601.156,00
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212,00
TOTALE	642.368,00

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi di gestione art. 5 Statuto

I fondi di gestione al 31/12/2019 sono pari a € 327.849.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi di gestione art. 5 Statuto.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente i fondi per la formazione e per Startup sono stati imputate a patrimonio quali altre riserve mentre i contributi e le altre erogazioni liberali ottenuti sono stati portati a decremento dei costi sostenute per la ristrutturazione della nuova sede di Gaeta e la dotazione di arredamenti.

	Totale fondi di gestione art. 5 statuto
F.do di gestione contributi estero	101.220
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	226.629
Valore di fine esercizio	327.849

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 62.542.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	50.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.415
Utilizzo nell'esercizio	133
Totale variazioni	12.282
Valore di fine esercizio	62.542

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	21.478	5.341	26.820	26.820
Debiti tributari	18.040	7.655	25.696	25.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.766	1.957	16.723	16.723
Altri debiti	14.808	18.425	33.233	33.233
Totale debiti	69.092	33.378	102.472	102.472

Dettaglio Altri Debiti

Altri Debiti	
COLLABORATORI C/COMPENSI	20.756,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	11.175,00
ALTRI DEBITI	1.302,00

TOTALE	33.233,00
---------------	-----------

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2019 sono pari a € 61.000.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

i risconti passivi rappresentano la quota dei contributi ricevuti ma di competenza di esercizi successivi in quanto andranno a copertura di costi da sostenere in periodi futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.900	-31.900	0
Risconti passivi	101.047	-40.047	61.000
Totale ratei e risconti passivi	132.947	-71.947	61.000

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.100	61.627	26.527	75,58
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.019.718	1.038.648	18.930	1,86
altri	5.238	19.616	14.378	274,49
Totale altri ricavi e proventi	1.024.956	1.058.264	33.308	3,25
Totale valore della produzione	1.060.056	1.119.891	59.835	5,64

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

I contributi in conto esercizio ottenuti da MIUR, Regione Lazio e Fondo Nazionale Marittimi sono stati considerati in proporzione alle entrate delle attività in corso nel 2019. Le altre entrate sono state calcolate sulle schede finanziarie a preventivo dei corsi per il periodo di competenza, effettuando su quest'ultime una svalutazione prudenziale sulla base di quanto rendicontato su attività analoghe.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.309	24.735	-574	-2,27
per servizi	577.771	701.998	124.227	21,50
per godimento di beni di terzi	41.575	44.800	3.225	7,76
per il personale	221.476	252.336	30.860	13,93
ammortamenti e svalutazioni	46.981	44.472	-2.509	-5,34
oneri diversi di gestione	143.615	54.228	-89.387	-62,24
Totale costi della produzione	1.056.727	1.122.569	65.842	6,23

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio sono pari a € 5.762 mentre gli oneri finanziari ammontano a € 50.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Rendiconto finanziario

La nostra Fondazione non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- N. 6 lavoratori assunti a tempo indeterminato e full-time.

- N. 1 lavoratore assunto a tempo indeterminato e part-time.
- N. 1 stagista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, così come non si sono avuti effetti economici rilevanti a essa riconducibili sino al mese di marzo del 2020.

Per questa ragione, si ritiene di potere escludere, per il bilancio 2019, interventi sui valori di bilancio per tenere conto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali per ragioni derivanti dall'emergenza manifestatasi nei primi mesi del 2020, considerata la loro non pertinenza sotto il profilo della competenza economica e tenuto conto, peraltro, delle significative incertezze gravanti sugli stessi.

Azioni proprie e di Fondazioni o Società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di Fondazione controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di Fondazione controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 comma 125 e segg., si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni e contributi per un importo totale pari a € 369.436,00 dalle seguenti pubbliche amministrazioni:

- Regione Lazio € 8.000 per bonus assunzionale
- MIUR € 6.000 Finanziamento Progetto I.T.S. 4.0 Anno 2019
- Fondo Naz. Marittimo € 355.436 per acconti relativi a vari corsi in corso di svolgimento.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente